



COMUNE DI TURI

PROVINCIA DI BARI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 12 del Reg.	Oggetto: DIRETTIVE PER LA DISCIPLINA DELLA PROPAGANDA ELETTORALE E DELL'USO DI SPAZI, AREE PUBBLICHE E LOCALI COMUNALI DA PARTE DI PARTITI E MOVIMENTI PRESENTI NELLE COMPETIZIONI ELETTORALI.
Data: 09.02.2012	

L'anno **duemiladodici** il giorno **nove** del mese di **febbraio**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la **Giunta Comunale** convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **Dott. Vincenzo GIGANTELLI** nella qualità di **Sindaco-Presidente** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

		Presidente	Assente
1)	Dott. Vincenzo GIGANTELLI	<i>Sindaco</i>	SI
2)	Sig. Francesco D'ADDABBO	<i>Vice Sindaco</i>	SI
3)	Avv. Gianfranco D'AUTILIA	<i>Assessore</i>	SI
4)	Sig. Modesto CAZZETTA	<i>Assessore</i>	SI
5)	Sig. Vito Domenico TOTARO	<i>Assessore</i>	SI
6)	Sig. Giacomo VALENTINI	<i>Assessore</i>	SI
7)	Dott.ssa Teresita DE FLORIO	<i>Assessore</i>	SI
TOTALI		SETTE	===

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4°, lett. A) del D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale **Dott.ssa Christiana ANGLANA**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.L.gs 267/2000, (T.U.E.L.) sono stati espressi i seguenti pareri, debitamente inseriti nel presente atto:

- *favorevole* del **Responsabile del Servizio interessato**, Dott.ssa Graziana TAMPOIA, in ordine alla *regolarità tecnica*;

Premesso :

- che si intende assicurare la piena libertà alle manifestazioni di propaganda elettorale durante i periodi di campagna elettorale per ogni tipo di elezione o referendum e che si vuole rispondere equamente alle richieste di utilizzo degli spazi ed aree pubbliche, nonché dei locali comunali da parte dei partiti, gruppi politici, movimenti politici e dei comitati promotori dei referendum che partecipano direttamente alle competizioni elettorali;
- che è intendimento dell'Amministrazione comunale rispettare il criterio della "par condicio" nell'assegnazione degli spazi delle aree pubbliche e dei locali comunali, facendo ruotare i gruppi politici o i promotori dei referendum nelle postazioni con più richieste;

Considerato:

- che l'attuale Regolamento della TOSAP non disciplina in tal senso l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche e di conseguenza si rende necessario stabilire, durante il periodo elettorale o referendario, le modalità di effettuazione dei comizi, i luoghi in cui essi possono essere svolti, gli orari di tempo fissati per ognuno di essi, ecc.;

Vista la normativa vigente in materia di propaganda elettorale;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visti gli artt. 19 e 20 della L. 515/1993;

Visti i pareri inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi legalmente espressi anche per quanto attiene l'immediata esecutività :

DELIBERA

Di disciplinare, durante il periodo elettorale relativo ad ogni tipo di elezione o referendum, l'occupazione di piazze ed aree pubbliche e dei locali comunali;

Di approvare, a tal fine, l'allegato "A" al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, in cui sono riportate le modalità per la disciplina della propaganda elettorale e dell'uso di spazi, aree pubbliche e locali di proprietà comunale da parte dei partiti, gruppi politici, movimenti politici, nonché promotori dei referendum, presenti nella competizione elettorale;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di dover provvedere in merito, ai sensi del n. 4 dell'art. 134 del D. Lgs.vo 12.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dott. Vincenzo GIGANTELLI

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA CHRISTIANA ANGLANA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.turi.ba.it il 13-02-2012 (ID N. 5308) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL V.SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Graziana TAMPOIA

La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con nota n. 2189 del 13-02-2012 ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs n. 267/2000.

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13-02-2012 poiché dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- La presente deliberazione diverrà esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art.134, comma 3°, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune.

IL V.SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Graziana TAMPOIA

Turi 13-02-2012



COMUNE DI TURI

PROVINCIA DI BARI

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 09/02/2012

DIRETIVE PER LA DISCIPLINA DELLA PROPAGANDA ELETTORALE E DELL'USO DI SPAZI, AREE PUBBLICHE E LOCALI COMUNALI DA PARTE DI PARTITI, MOVIMENTI POLITICI, GRUPPI POLITICI E COMITATI PROMOTORI DEI REFERENDUM PRESENTI NELLA COMPETIZIONE ELETTORALE.

Premesso che la legge 10/12/1993 n. 515 agli artt. 19 e 20 prevede che il Comune disciplini l'uso di locali comunali da parte di partiti e movimenti presenti nelle competizioni elettorali per l'elezione:

- dei rappresentanti alla Camera dei Deputati;
- dei rappresentanti al Senato della Repubblica;
- dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia;
- del Consiglio della Regione Puglia;
- del Consiglio della Provincia di Bari;
- del Presidente della Provincia di Bari;
- del Sindaco e del Consiglio Comunale di Turi;

nonché durante le campagne elettorali per le consultazioni referendarie previste da norme statali, si predispone una disciplina così articolata

DIRETTIVA n. 1 FINALITA'

La presente direttiva disciplina le modalità, i termini e le condizioni con cui il Comune di Turi mette a disposizione propri locali e regola le modalità di richiesta del suolo pubblico e dello svolgimento dei comizi per la propaganda elettorale.

DIRETTIVA n. 2 INDIVIDUAZIONE LOCALI

1. I locali di proprietà comunale destinati a conferenze e dibattiti durante la campagna elettorale sono così individuati:

- Sala Consiliare sita al secondo piano del Palazzo Municipale di Via XX Settembre, n. 5.

2. Il predetto locale per gli scopi di cui al precedente punto 1., verrà messo a disposizione a decorrere dal 30° giorno antecedente la consultazione elettorale, fino alla chiusura della campagna elettorale.

DIRETTIVA n. 3 SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE ISTANZA PER L'USO DELLA SALA

Soltanto il presidente/il segretario/il coordinatore responsabile a livello locale o loro delegati, dei partiti, movimenti politici, gruppi politici presenti nella competizione elettorale, nonché degli appartenenti ai comitati promotori dei referendum o loro delegati, hanno diritto di presentare istanza per l'uso della sala consiliare, durante il periodo indicato alla precedente direttiva n. 2.

Soltanto i partiti o movimenti politici o gruppi politici o comitati promotori dei referendum presenti nella competizione elettorale, hanno diritto di ottenere l'uso della sala consiliare, durante il periodo indicato alla precedente direttiva n. 2.

Negli ultimi tre giorni della propaganda elettorale, i soggetti di cui sopra potranno usufruire dei predetti locali, per non più di tre ore complessive per ciascuna lista concorrente.

DIRETTIVA n. 4

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL' ISTANZA PER USO DELLA SALA

I locali saranno concessi a seguito di domanda da inoltrarsi in duplice copia nel periodo dal quinto al secondo giorno precedente la manifestazione su modulo messo a disposizione dal Comune stesso. Le domande pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione. Una copia verrà restituita immediatamente al richiedente, munita del timbro del Comune con l'indicazione del giorno e dell'ora della presentazione. Le richieste, effettuate su detti moduli, potranno essere presentate nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8:00 alle 13:45 ed il martedì e giovedì, dalle 15:00 alle 18:00 esclusivamente al protocollo del Comune.

Le domande saranno istruite in ordine rigorosamente cronologico, secondo quanto risulta dal registro protocollo di entrata.

Il presentatore dell'istanza di cui alla direttiva n. 3 che sottoscrive la richiesta, dovrà declinare le proprie generalità ed allegare alla stessa la copia fotostatica del proprio documento di identità in corso di validità. Egli assume nei confronti dell'Autorità comunale ogni responsabilità riguardo la condotta dei partecipanti alla riunione e dei danni che essi potranno arrecare alle strutture o a terzi.

Il responsabile comunale consegnerà le chiavi di accesso alla sala consiliare al predetto presentatore dell'istanza e lo stesso provvederà a riconsegnarle al responsabile al termine dell' utilizzo della sala.

Per l'ordine di utilizzo della sala negli ultimi tre giorni della campagna elettorale, in presenza di richieste totalmente o parzialmente concomitanti ed in assenza di accordo tra i richiedenti, si procederà ad estrazione a sorte.

Nel caso in cui negli ultimi tre giorni di campagna elettorale le richieste siano tali da non consentire a tutti l' utilizzo dei locali, in assenza di accordo tra i richiedenti, l'Ufficio Elettorale provvederà a consentire a tutti i richiedenti un identico uso per lo stesso periodo di tempo, seguendo l' ordine di arrivo delle richieste.

DIRETTIVA n. 5

COSTI PER L' USO DELLA SALA

Il costo per l'uso della sala consiliare, viene stabilito in Euro 20,00 orari per l'utilizzo del locale. Il pagamento dell'uso del locale dovrà avvenire precedentemente all'uso stesso, con versamento sul conto corrente della Tesoreria Comunale o direttamente all'Ufficio Economato.

In caso di riunione la cui durata oltrepassi l'orario presunto il richiedente è tenuto a versare il conguaglio alla Tesoreria Comunale o all'Ufficio Economato entro cinque giorni dalla data della riunione.

La mancanza della prova dell'avvenuto pagamento della tariffa determinerà il divieto dell'uso della sala, anche se autorizzato.

DIRETTIVA n. 6

ESIGENZE ISTITUZIONALI

Durante il periodo di cui alla precedente direttiva n. 3, le richieste dei soggetti di cui alla precedente direttiva n. 4, potranno essere evase fatte salve esigenze istituzionali dell'Amministrazione.

DIRETTIVA n. 7
RESPONSABILITA'

1. I partiti o movimenti utilizzatori rimangono responsabili di eventuali danni ai locali, alle suppellettili, ai strumenti di amplificazione ed agli impianti elettrici prodotti durante l'utilizzo.
2. Al momento della consegna del locale, verrà sottoscritta, dal rappresentante del partito o movimento, una apposita dichiarazione, con la quale l'Amministrazione comunale viene esonerata da qualsiasi responsabilità per danni a persone od a cose che eventualmente potessero derivare dall'uso di tale struttura.

DIRETTIVA n. 8
LUOGHI DESTINATI A COMIZI ELETTORALI

I comizi elettorali potranno tenersi esclusivamente nei luoghi che verranno espressamente individuati dal Comando di Polizia Municipale senza alcun onere per l'occupazione ed utilizzo di suolo pubblico, a norma dell' art. 12 lett. k del regolamento comunale Cosap.

DIRETTIVA n. 9
ISTANZE E DISCIPLINA DEI COMIZI

1. Esclusivamente i partiti o raggruppamenti politici, movimenti politici o comitati promotori dei referendum che partecipano direttamente alla competizione, che programmano comizi, potranno presentare apposita istanza esclusivamente al protocollo del Comune nei giorni ed orari di cui alla precedente direttiva n. 4. Soltanto nei giorni e nelle ore di chiusura dell'Ufficio di protocollo la predetta istanza dovrà essere presentata al comando della Polizia Municipale.

Le istanze per lo svolgimento dei comizi devono essere presentate entro e non oltre le ore 13,00 del giorno precedente il comizio stesso e, comunque non prima di giorni 3 (72 ore), indicando il giorno, l'ora e la località, perché possano essere tempestivamente disposti i servizi di ordine pubblico, di viabilità e sicurezza stradale ed infine per stabilire la priorità della richiesta per l'uso della località scelta se questa è diversa da quella in cui viene montato il palco messo gratuitamente a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

In assenza di prenotazione nei termini prima descritti il comizio non potrà tenersi.

Non possono essere effettuate domande cumulative, per più giorni consecutivi e per la stessa ora e giorno in più posti.

2. Ogni domanda verrà presentata in duplice copia. Una copia verrà restituita immediatamente al presentatore, munita del timbro dell'ufficio e dell'indicazione del mese, giorno ed ora dell'avvenuta presentazione.

Il Comune metterà gratuitamente a disposizione il palco di sua proprietà in Piazza Aldo Moro, nelle vicinanze dell'edicola dei giornali. Per l'utilizzo di tale palco verrà effettuato apposito sorteggio per formare il calendario e stabilire gli orari da rispettare. Per quanto attiene gli strumenti di amplificazione e l'energia elettrica ognuno dovrà provvedere a proprie spese. Anche in presenza dell'apposito calendario la domanda di prenotazione deve essere presentata entro e non oltre le ore 13,00 del giorno precedente il comizio da tenersi, in assenza, il comizio non potrà tenersi per ovvi motivi di ordine pubblico, di viabilità e sicurezza stradale.

Per i comizi da tenersi nei luoghi diversi da quello in cui è montato il palco di proprietà comunale, i richiedenti provvederanno a proprie spese sia per il palco che per gli strumenti di amplificazione e di energia elettrica.

3. In occasione delle manifestazioni religiose e civili tradizionali che si svolgono secondo le consuetudini locali, sarà evitata la concomitanza di pubblici comizi elettorali negli stessi luoghi e nelle stesse ore;

Ogni comizio avrà la durata massima di un'ora. Tra un comizio e l'altro dovrà esserci una pausa di almeno 5 minuti.

DIRETTIVA n. 10 ALTRE DISPOSIZIONI SULLA PROPAGANDA ELETTORALE

1. Per quanto concerne la propaganda elettorale o il giornale parlato diffuso da impianti fissi, si conviene che esso venga trasmesso per la durata di trenta minuti da ciascun partito o gruppo politico, movimento politico o comitato promotore del referendum, per non più di due volte al giorno nella stessa zona. Ai giornali parlati di cui al capoverso 3, comma 4 della circolare del ministero Int. n. 1943/v dell'8/04/'80, si applica la stessa disciplina prevista per i comizi elettorali.

DIRETTIVA n. 11 LUOGHI PUBBLICI PER LA PROPAGANDA

I luoghi in cui è possibile autorizzare gazebo, tavoli, piedistalli, bandiere o altro inerenti alla propaganda elettorale saranno espressamente individuati dal Comando di Polizia Municipale senza alcun onere per l'occupazione ed utilizzo di suolo pubblico, a norma dell' art. 12 lett. k del regolamento comunale Cosap.

DIRETTIVA n. 12 ISTANZA E DISCIPLINA PER L'UTILIZZO DEI LUOGHI PER LA PROPAGANDA

1. Possono inoltrare domanda di cui alla precedente direttiva n. 11 esclusivamente il presidente/il segretario/il coordinatore responsabile a livello locale o loro delegati, dei partiti, movimenti politici, gruppi politici presenti nella competizione elettorale, nonché degli appartenenti ai comitati promotori dei referendum o loro delegati.

2. Nella domanda per l'uso dei predetti luoghi pubblici potrà essere richiesta, per ogni singolo giorno, una sola postazione da parte di un singolo partito, gruppo politico, movimento politico o promotore del referendum.

3. La domanda di cui al precedente punto 2. verrà presentata in duplice copia su apposito modello predisposto dal Comune. Una copia verrà restituita immediatamente al presentatore, munita del timbro dell'ufficio e dell'indicazione del mese, giorno ed ora dell'avvenuta presentazione.

4. La domanda di cui al precedente punto 2 deve essere presentata esclusivamente al protocollo del Comune, negli orari già indicati alla precedente direttiva n. 4. Solamente nei giorni e nelle ore di chiusura dell'Ufficio di protocollo la predetta istanza dovrà essere presentata al comando della Polizia Municipale.

DIRETTIVA n. 13 NORME GENERALI

1. L'utilizzo di aree e locali comunali per propaganda elettorale di ogni tipo di elezione o referendum dovrà svolgersi nel rispetto delle norme in merito dettate dalla Prefettura.

2. Per quanto non specificato nella presente disciplina, dovrà farsi riferimento alla normativa nazionale, regionale, provinciale riguardante la materia.